

Siracusa. Crisi del Libero Consorzio, l'on. Zappulla scrive al ministro dell'Economia: "no al prelievo forzoso"

Libero Consorzio di Siracusa con l'acqua alla gola. Il peso dei mutui, il costo dell'amministrazione corrente e soprattutto i 19,4 milioni di euro di prelievo forzoso dello Stato rischiano di far affondare la barca. Il deputato nazionale Pippo Zappulla si rivolge, allora, al ministro dell'Economia, Padoan. A lui il parlamentare chiede di "sospendere immediatamente, e per alcuni anni, il prelievo forzoso a carico dell'ex Provincia regionale di Siracusa, per affrontare l'emergenza stipendi e normalizzare la situazione gestionale. I 630 lavoratori senza salario da febbraio sono sull'orlo della disperazione, e da un momento all'altro la situazione può sfociare nel dramma".

Anche l'esponente di Articolouno raccoglie così l'appello del commissario straordinario Arnone che aveva chiesto alla "politica che non può restare indifferente di fronte a questo dramma che causa danni incalcolabili ed effetti distruttivi oltre che sull'economia anche sulla psiche di tutti i lavoratori"